

Gabriele Rosa punta su New York con due atleti down



Protagonisti. Il medico bresciano i due atleti ed i loro allenatori

Aletica

BRESCIA. Far correre la maratona di New York a due ragazzi affetti dalla sindrome di Down. È questa l'ultima sfida del medico iseano Gabriele Rosa, che al Marathon Center Due ha effettuato i test di valutazione funzionale per i due po-

disti speciali, così da poter definire le soglie per i programmi di allenamento.

Protagonisti. I due atleti sono il ventisettenne di Asti Niccolò Vallese e il 23enne di Bormio Simone Mollea. Entrambi sono legati all'Albergo Etico di Asti, un progetto coordinato da Alex Toselli, che mira a formare i ragazzi down nel campo

della ristorazione e della ricezione alberghiera.

«L'anno scorso - spiega Rosa - avevamo aiutato Vallese a correre la sua prima maratona di New York (conclusa in poco più di sette ore), stavolta abbiamo deciso di raddoppiare l'impegno così da sensibilizzare l'opinione pubblica su questa categoria debole e sui benefici che la corsa può apportare ai ragazzi down».

Rosa si rimette in gioco con atleti speciali: «Quando ho incontrato Niccolò e Simone ho compreso che il loro è un mondo meraviglioso, perciò ho deciso di seguire in prima persona il progetto, stilando le tabelle delle preparazione e scegliendo una 10 chilometri ed una mezza maratona come avvicinamento all'appuntamento di novembre. Dopo una vita in mezzo agli atleti posso dire che adesso mi danno più soddisfazione questi ragazzi rispetto ai top runner che vincono».

L'obiettivo per Niccolò e Simone (che lo scorso marzo ha partecipato ai Giochi Mondiali invernali di Special Olympics) sarà quello di concludere la gara più famosa del mondo in meno di 7 ore. Da Brescia a New York il passo è breve. // MA. NIC.